

AL COMUNE DI CIVITAVECCHIA
Servizio 5 – Servizi Sociali
Ufficio Politiche per la casa
Commissione ERP

OGGETTO: Domanda di emergenza abitativa di cui all’Avviso pubblico prot. approvato con Determinazione Dirigenziale n. del

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Il ___/___/___ C.F. _____ oggi residente a _____
in Via _____ N° ___ Scala ___ Piano ___ int. ___ Tel. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a alla formazione della graduatoria per la concessione per emergenza abitativa, ai sensi dell’art.13 comma 1 del Regolamento regionale del Lazio n.2/2000, di n.1 alloggio in disponibilità del Comune di Civitavecchia di cui al presente Avviso Pubblico.

A tal fine, consapevole ai sensi degli art. 71, 75 e 76 del D.P.R. n 445/2000 delle responsabilità penali che si assume per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare quanto dichiarato, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000)

- di essere residente nel Comune di Civitavecchia dal
- di essere cittadino/a italiano/a,
ovvero
- di essere cittadino _____ appartenente all’Unione Europea,
ovvero
- di essere cittadino _____ non appartenente all’Unione Europea con residenza nel Comune di Civitavecchia da almeno **tre anni** ed in possesso di regolare permesso di soggiorno per soggiorni di lungo periodo ai sensi del D.Lgs n. n. 3 del 08/01/2007;
- di possedere un ISEE corrente o ordinario fino a un valore massimo di € 9.360,00;
- Che la composizione del proprio nucleo familiare è la seguente:

	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice Fiscale	Grado di parentela
1					
2					

Dichiara, inoltre, che lo stesso/a e o altro componente del nucleo familiare:

- di non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili ad uso abitativo su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare in riferimento dell’intero territorio

nazionale, salvo che si tratti di alloggio inagibile o sottoposto a procedura di pignoramento, ai sensi degli art. 2, commi c) e d) della L.R. 96/96 e ss.mm.e ii. o oggettiva inutilizzabilità e non produttività di reddito alcuno;

di avere un patrimonio mobiliare (beni mobili, titoli, azioni ecc....) di valore non superiore a € 5.000,00 ad eccezione dei casi in cui il valore complessivo sia superiore a detto limite per la necessità di utilizzare tali beni per la propria attività lavorativa;

non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili ad uso abitativo su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare in riferimento dell'intero territorio nazionale, salvo che si tratti di alloggio inagibile o sottoposto a procedura di pignoramento, ai sensi degli art. 2, commi c) e d) della L.R. 96/96 e ss.mm.e ii. o oggettiva inutilizzabilità e non produttività di reddito alcuno;

di non aver beneficiato di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, Regione Enti Territoriali, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito per cause indipendenti dalla volontà, senza dare luogo al risarcimento del danno;

di non aver avuto dichiarazione di annullamento dell'assegnazione o di dichiarazioni di decadenza dell'assegnazione di alloggio ERP per casi in cui sia ravvisabile dolo, eccettuati i casi di morosità incolpevole accertata o accertabile dal competente servizio sociale al momento della valutazione della domanda, nonché i casi in cui, in caso di colpa, si sia provveduto al pagamento totale dei debiti pregressi, già all'atto della presentazione della domanda per l'assegnazione;

di non aver rinunciato all'assegnazione di alloggio ERP nei 5 (cinque) anni precedenti alla richiesta;

di non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;

di non essere stati sfrattati o dichiarati decaduti dall'assegnazione di alloggio ERP;

di non aver riportato condanne penali passate in giudicato.

Si allega alla domanda:

Provvedimento esecutivo di sfratto debitamente certificato, per finita locazione o per morosità;

Documentazione attestante la causa di perdita/non disponibilità di alloggio (provvedimento di separazione, pubblica calamita, documenti che provino la morosità incolpevole etc..)

Certificato a cura della competente autorità (ASL) comprovante la condizione di handicap grave ai sensi della L. 104/1992;

Certificazione resa a cura dell'autorità competente (ASL) attestante l'abitazione in alloggio antigienico, i cui vizi siano ineliminabili con normali interventi di manutenzione;

Documentazione dalla quale si evinca che il nucleo familiare richiedente è ospite da almeno tre mesi di dormitori pubblici o di altra struttura alloggiativa a titolo precario o impropriamente adibita ad abitazione e priva di servizi propri regolamentari.

Copia documento d'identità e/o permesso di soggiorno in corso di validità;

Attestazione ISEE ordinario e/o corrente in corso di validità;

- Documenti processuali che attestino la fase esecutiva dell'esecuzione dello sfratto per morosità o finita locazione;
- Causa di perdita/non disponibilità o inutilizzabilità dell'alloggio adeguato;
- Eventuali certificati di invalidità, di accompagnamento e di stato di disabilità ai sensi della L. 104/92;
- Sentenza di separazione e/o divorzio;
- Tutta la documentazione a sostegno della richiesta a dimostrazione dei requisiti

DICHIARA INOLTRE

Di trovarsi in una delle seguenti condizioni che costituiscono un criterio per la concessione dell'alloggio per emergenza abitativa:

- Ordinanza di sgombero per tutela salute pubblica o grave pericolo incolumità personale,
oppure
- Ordinanza di sgombero per inagibilità strutture o inabilità dell'alloggio occupato
oppure
- Pubbliche calamità

- Sfratto esecutivo;

- Altre cause sociali o sanitarie certificate dai servizi sociali;

- Presenza nel nucleo di soggetti affetti da menomazioni che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa certificata da parte della Commissione Invalidi Civili, dal 67% al 100%;

- Presenza nel nucleo familiare di soggetti titolari di assegno di accompagnamento;

- Nuclei familiari con presenza di soggetti portatori di handicap ai sensi della L. 104/92 art.3 c.3;

- Nuclei familiari con minori e/o anziani ultrasettantenni;

- Nuclei familiari monogenitoriali con uno o più minori a carico;

- Nuclei familiari composti da 1 o 2 persone;

- Donna vittima di reati di violenza domestica che ha già intrapreso il percorso di presa in carico e fuoriuscita dalla violenza (certificato di presa in carico del servizio competente)

Con la sottoscrizione della presente domanda si accettano tutte le clausole contenute nel relativo Avviso Pubblico.

Civitavecchia, li

FIRMA DEL DICHIARANTE

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO
DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003**

I dati verranno trattati obbligatoriamente dal Comune di Civitavecchia per fini istituzionali di erogazione del contributo ad inquilini morosi incolpevoli, mediante catalogazione e conservazione cartacea ed elettronica dei dati. Non è necessaria l'autorizzazione al trattamento.

I dati potranno essere comunicati ai vari Uffici e Servizi del Comune e ad altri enti pubblici interessati nel procedimento o per la verifica della veridicità delle dichiarazioni o per censimento o altre finalità pubbliche nonché pubblicati nelle forme e modi di legge. Il diritto d'accesso ai dati personali ed altri diritti sono contenuti nell'articolo 7 del D.Lgs.196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Civitavecchia.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio competente e gli incaricati al trattamento sono gli operatori dello stesso Servizio.